

Alla CA Graziano Masperi

c/o redazione il Giorno

**articolo Il Giorno cronaca abbiatense/magentino:
“volontari penalizzati dalla centrale 115:
anche se lontani, manda prima i permanenti”**

Egr Sig. Masperi,

in merito all'intervento di via Piemonte a Magenta, del giorno 27 aprile '09 a cui si riferisce l'articolo a titolo: *"volontari penalizzati dalla centrale 115"* del 6 maggio u.s., in assenza di precisazioni del nostro Comando provinciale, che avremmo ritenuto doverose, vorrei porre alla Sua attenzione e quindi spero dei lettori, alcune precisazioni rispetto all'intervento in questione, ed in generale al servizio offerto dai Vigili del Fuoco.

Innanzitutto è fuorviante ed errato attribuire alla centrale del 115, intesa quindi come sala operativa del comando provinciale, la responsabilità o volontà di decidere a proprio piacimento quali sedi inviare in un determinato intervento, optando, come si apprende dall'articolo, tra squadre volontarie o professioniste.

La sala operativa, ne più ne meno come altri settori del comando, si muove all'interno di un'organizzazione, composta da disposizioni, finalizzata a gestire ed ottimizzare al meglio tutte le proprie componenti, in particolare le squadre deputate al servizio di soccorso tecnico urgente, siano esse professioniste che volontarie.

Senza volere e potere ovviamente entrare nel merito di aspetti e valutazioni tecniche, seppure esistenti, sono state inviate le squadre di competenza territoriale sia volontarie che professioniste, sempre all'interno delle suddette disposizioni, così come sono state inviate squadre specialistiche professioniste a scopo precauzionale e di un funzionario professionista, col compito di coordinare le operazioni di tutte le squadre operative in campo.

Esula dal contesto di invio in prima battuta, anche il citato mezzo della sede di Corbetta (tra l'altro inviato sul posto due ore prima di quanto affermato), visto che rientra nei consueti avvicendamenti tra personale (sia volontario che professionista), che si effettuano allo scopo di sostituire personale fresco, con quello più provato.

Nemmeno è attinente l'esempio della sede, sempre di Corbetta, in occasione delle forti piogge della settimana precedente; in quanto, è una procedura sovente adottata qualora si verifichi un evento particolare (forte pioggia, vento, ecc.) in una zona piuttosto che in un'altra e si valuti l'opportunità di spostare un mezzo nella zona di maggior necessità.

Quindi nessun problema di accettare o meno i volontari, si tratta solo di organizzazione del soccorso.

Chiarito quanto sopra e senza entrare nel merito dell'organizzazione, è bene chiarire alcuni aspetti di cui forse l'opinione pubblica non è a conoscenza.

Precisando che l'o.s. scrivente è sempre stata una sostenitrice del ruolo e dell'opera dei volontari VVF, è bene ricordare che la prestazione dei volontari nell'ambito del soccorso dovrebbe essere a "supporto" delle squadre professioniste.

Scelta motivata, tra le altre cose, anche dal fatto che per formare un neovigile professionista, occorre una formazione di 12 mesi, mentre per un vigile volontario sono sufficienti 120 ore di corso.

Inoltre, considerato il requisito di residenza nella provincia del proprio comando, ma non di presenza nella propria sede, fino al momento di invio della squadra volontaria e spesso anche successivamente all'invio, la sala operativa non conosce la composizione sia in numero, che delle varie qualifiche, della squadra stessa; e questo è un problema non di poco conto.

Lo stesso dicasi per i tempi di reperimento degli uomini necessari a formare la squadra volontaria da inviare sull'intervento.

Anche se non determinante per il contesto del dibattito, è da precisare che i volontari pur non percependo uno stipendio, sono comunque retribuiti ad ore di intervento, anche se è indubbio lo spirito di servizio e la passione che anima questa componente.

Nel ringraziarLa per la Sua attenzione e restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Le Porgo
Distinti saluti

Coord. Prov. RdB/CUB VVF Milano
massimo berto